

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI “LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)”

Il seguente prospetto non costituisce offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del codice civile.

INFORMAZIONI SU FERCREDIT S.p.A.

| | |
|--|---|
| Denominazione e forma giuridica | Fercredit Servizi Finanziari S.p.A Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. |
| Sede legale e amministrativa | Via Nomentana, 4 – 00161 Roma |
| Recapito telefonico | Tel 06-44101 / Fax 06-44107082 |
| Sito web | www.fercredit.it |
| Indirizzo telematico | info@fercredit.it |
| Numero di iscrizione nel registro delle imprese/Codice Fiscale | 04419411006 Associata Assifact – Associazione Italiana per il Factoring |

CHE COS'E' IL LEASING

Per locazione finanziaria (leasing) si intende il contratto con cui il concedente (Fercredit) acquista o fa costruire un bene, scelto e indicato dall'utilizzatore che ne ha la disponibilità per un certo periodo di tempo verso il pagamento di un corrispettivo periodico e alla scadenza ha la facoltà di acquistarlo ad un prezzo predeterminato. L'utilizzatore assume tutti i rischi, compreso quello di perimento per causa a lui non imputabile.

Fornitore ed utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back).

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il concedente mette a disposizione del cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere richiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo (cd maxicanone o canoni anticipati), mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene ovvero un altro evento contrattualmente indicato.

I RISCHI DEL LEASING PER IL CLIENTE

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria sono di natura contrattuale e finanziaria.

Sul piano contrattuale, il cliente-utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'utilizzatore, l'utilizzatore si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui il cliente abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI “LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)”

Il seguente prospetto non costituisce offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del codice civile.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE.
DETTAGLIO CONDIZIONI. Condizioni massime applicabili dal 01-10-2022

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi praticati al variare del costo d'acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

Il “Tasso leasing”, concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, è funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa. Esso viene espressamente indicato in contratto.

Il Tasso leasing è definito come il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra il costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa, va considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investita per l'acquisto del bene e i relativi interessi.

Tasso leasing massimo praticato

| Tipo di bene in leasing | | | |
|-------------------------|---------------------------------|---------------|--|
| Auto | Costo del bene: fino a € 25.000 | 7% | Costo del bene: oltre € 25.000 6,50% |
| Strumentale | Costo del bene: fino a € 25.000 | 7% | Costo del bene: oltre € 25.000 6,50 % |
| Immobiliare | A tasso fisso | 6,00 % | A tasso variabile 5,500 % |

Il tasso effettivo globale medio, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/96), può essere consultato in sede e sul sito internet www.fercredit.com

Corrispettivo di sfasamento

Sui pagamenti effettuati al fornitore a qualsiasi titolo prima di 30 gg. successivi all'avvenuta consegna e collaudo del materiale verrà calcolato un corrispettivo (sfasamento) al tasso indicato in contratto per il periodo intercorrente tra la data del citato pagamento e quella dei 30 gg. successivi alla consegna e collaudo del materiale che il conduttore si impegna a corrispondere al Concedente.

| Tipo tasso del finanziamento | Fisso – Indicizzato (con conguaglio di indicizzazione) | | | | | | |
|--|--|-----------------------------|---------------------------------|----------------------|---|------------------------|---|
| Periodicità canone (e interessi) | Mensile/Bimestrale/Trimestrale/Semestrale | | | | | | |
| Modalità contrattuali di calcolo interessi | Posticipati ovvero Anticipati Calcolati sulla base dei giorni effettivi rispetto all'anno commerciale (360/360). | | | | | | |
| Parametri di indicizzazione: modalità e frequenza di rilevazione | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parametro di indicizzazione</th> <th>Modi e frequenza di rilevazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Media Euribor 1 mese</td> <td>Rilevato l'ultimo giorno lavorativo bancario del mese e pubblicato sul “Il Sole 24 Ore” il giorno successivo.</td> </tr> <tr> <td>Media Euribor a 3 mesi</td> <td>Rilevato l'ultimo giorno lavorativo bancario del mese e pubblicato sul “Il Sole 24 Ore” il giorno successivo.</td> </tr> </tbody> </table> | Parametro di indicizzazione | Modi e frequenza di rilevazione | Media Euribor 1 mese | Rilevato l'ultimo giorno lavorativo bancario del mese e pubblicato sul “Il Sole 24 Ore” il giorno successivo. | Media Euribor a 3 mesi | Rilevato l'ultimo giorno lavorativo bancario del mese e pubblicato sul “Il Sole 24 Ore” il giorno successivo. |
| Parametro di indicizzazione | Modi e frequenza di rilevazione | | | | | | |
| Media Euribor 1 mese | Rilevato l'ultimo giorno lavorativo bancario del mese e pubblicato sul “Il Sole 24 Ore” il giorno successivo. | | | | | | |
| Media Euribor a 3 mesi | Rilevato l'ultimo giorno lavorativo bancario del mese e pubblicato sul “Il Sole 24 Ore” il giorno successivo. | | | | | | |
| Modalità di calcolo dell'indicizzazione | L'indicizzazione viene calcolata sulla base dei punti di variazione fra il tasso di riferimento (tasso di partenza indicato in contratto) e il tasso mensile (tasso medio ottenuto ponderando i tassi rilevati nel corso del mese, con i rispettivi giorni. Per la determinazione del conguaglio di indicizzazione dei canoni viene applicata la formula dell'interesse semplice sul capitale residuo di competenza all'inizio del periodo. Ogni variazione sarà calcolata a partire dalla competenza del primo canone periodico e verrà calcolata e liquidata alla fine di ogni trimestre solare | | | | | | |
| Interessi di mora | Calcolati al tasso contrattuale in vigore al momento della nascita dell'obbligazione maggiorato di 3 punti percentuali con divisore fisso “anno commerciale”, comunque non superiore al tasso soglia per la categoria di appartenenza, stabilito dalla legge n.108/1996, in vigore alla data di stipula del contratto | | | | | | |
| Spese istruttoria | Autoveicoli 400,00 Beni mobili non registrati 500,00 Beni immobili 400,00 + 0,10 % valore bene | | | | | | |
| Spese di incasso canoni | 5,00 Euro cadauno + bolli come da tariffe stabilite per legge | | | | | | |
| Spese di perizia tecnica | 0,80% (del valore del bene) oppure addebitate al costo | | | | | | |
| Spese per passaggio di proprietà beni mobili registrati | spese per il passaggio di proprietà comunque a carico dell'utilizzatore che verranno addebitate al costo | | | | | | |
| Spese per insoluti | 30,00 Euro | | | | | | |
| Spese per il recupero del bene | 1.000,00 Euro oltre il puro costo sostenuto | | | | | | |

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI “LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)”

Il seguente prospetto non costituisce offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del codice civile.

| | |
|--|---|
| Spese per gestione multe | 150,00 Euro oltre i puri costi sostenuti |
| Spese di importazione | addebitate al costo |
| Spese di recupero beni | tariffe albi professionali |
| Spese notarili | addebitate al costo |
| Spese assicurative | per polizze stipulate dall'utilizzatore con vincolo a favore della Società concedente |
| Copia del contratto standard | 30,00 Euro + bolli. |
| Costo invio comunicazioni meccanizzate | 1,00 Euro |
| Spese modifiche contrattuali | 500,00 Euro |
| Tutto quanto sopra oltre l'Iva, ove applicabile. | |

CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI**Tempi massimi di chiusura del rapporto**

In caso di estinzione anticipata i tempi della chiusura del rapporto coincidono con il primo estratto conto utile, salvo pagamento di somme residue.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo con lettera indirizzata per posta ordinaria a:

Fercredit – Servizi Finanziari spa – Via Nomentana n.4, 00161 Roma

ovvero inviati per posta elettronica alla casella:

ufficioreclami@fercredit.com oppure a mezzo PEC presso il seguente indirizzo: rea@pec.fercredit.com

Fercredit risponderà entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo. Se il reclamante non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 60 giorni, potrà adire l'Autorità Giudiziaria ordinaria, previo esperimento di un tentativo di conciliazione presso un organismo a ciò deputato

LEGENDA

| | |
|------------------------------------|---|
| Materiale | Bene concesso in leasing al cliente |
| Canone | Corrispettivo periodico della locazione finanziaria |
| Capitale residuo | Capitale ancora da ammortizzare, sui cui sono calcolati gli interessi |
| Valuta | Data di addebito o di accredito di una somma in denaro dalla quale decorrono gli interessi |
| Parametro di indicizzazione | Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale |
| Tasso leasing | Il tasso interno di attualizzazione come prima definito |
| TAEG | Tasso annuo Effettivo Globale. Rientrano nel calcolo del TAEG le seguenti spese : spese istruttoria, spese incasso canoni, spese riscatto. |
| Opzione finale di acquisto | E' la facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato o di prorogarne l'utilizzo ad un canone predefinito. |
| Corrispettivo di sfasamento | Importo da corrispondere come precedentemente indicato. |

Aggiornato il 01-10-2022